

"Sortino perde l'ambulanza medicalizzata", insorge il sindaco Parlato

Nel nuovo piano per la riorganizzazione della rete sanitaria in Sicilia, i numeri sembrano "premiare" la provincia, ma a leggerli bene non sarebbe sempre così. Sortino avrebbe subito un declassamento e l'ambulanza del 118 destinata al comune della zona montana, con il nuovo sistema, perderebbe il medico a bordo. Non più la medicalizzata, dunque, la ordinaria, con soli infermieri. "Una mera attività di trasporto- tuona Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino che, appresa la notizia, è andato su tutte le furie- La stessa attività di trasporto che chiunque, anche da privato, potrebbe svolgere dovendo trasportare l'ammalato in ospedale. Stiamo parlando di tempi di percorrenza lunghi, mezz'ora per un infartuato- e faccio solo un esempio- o per una donna incinta potrebbe essere un'eternità senza un medico in grado di assumere le decisioni necessarie e gli interventi tampone in attesa dell'arrivo in ospedale". Parte, quindi, una battaglia che si preannuncia dura. Il primo cittadino ha chiesto spiegazioni all'Asp 8, con il direttore generale Salvatore Brugaletta, ma anche a deputati regionali, che conoscono il nuovo piano. "Nessuno ne sapeva nulla e nemmeno io, se non per vie traverse, ho avuto alcuna comunicazione in merito. Nel silenzio assoluto si priva il mio territorio di un servizio essenziale, vitale. Questo non è tollerabile ed infatti non intendiamo accettarlo". Le ambulanze medicalizzate in provincia sarebbero 8. Con il nuovo piano viene potenziato il 118 di Fontane Bianche. "Assurdo che si potenzi il servizio a Fontane Bianche- protesta Parlato- ma se ne privi Sortino, con conseguenze che potrebbero essere di estrema gravità. Non mi posso permettere qualcosa del genere- prosegue il primo cittadino di Sortino- e sono disposto a fare tutto il possibile perché, su questa assurda decisione, si

compia subito un passo indietro". Il primo momento di confronto è previsto per domani, quando Parlato esporrà le proprie preoccupazioni al prefetto, Giuseppe Castaldo, chiedendone l'intervento.

Noto. Aggressione in via Mascagni: 28enne ubriaco prende di mira un uomo con disagio psichico

Lesioni personali aggravate e tentata violazione di domicilio, sono le accuse di cui dovrà rispondere Andrea Bono. Il 28enne di Noto è stato arrestato da agenti di Polizia intervenuti nei pressi di una abitazione di via Mascagni. In stato di ubriachezza, si era scagliato contro un 57enne, colpito con cocci di vetro che gli hanno causato una ferita al collo.

La vittima cercava rifugio in casa mentre l'aggressore, nonostante l'intervento della Polizia, continuava a colpire con dei calci il portone d'ingresso della casa. Secondo quanto appurato dagli agenti, alla base dell'aggressione un unico movente: il disturbo mentale della vittima. Bono è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. L'Anfiteatro Romano sprofondato sotto le erbacce, l'Ansa impietosa: "Incuria che sorprende"

Il caso approda anche sul sito della principale agenzia stampa, italiana, l'Ansa. Con un lancio dalla sede regionale di Palermo, impietosamente fotografato l'anfiteatro romano coperto dalle erbacce. Uno dei principali monumenti del parco della Neapolis di cui, attualmente, "si può ammirare ben poco". E questo perchè, racconta anche l'agenzia stampa così come decine di giorni addietro SiracusaOggi.it, "si presenta agli occhi di turisti e visitatori sommerso dalle erbacce dalle quali a malapena si riescono a intravedere il sistema di scale scavato nella roccia e l'arena col suo ampio vano rettangolare".

Sono lentamente cominciate le operazioni di pulizia, demandate alla "cortesia" della Fondazione Inda, intenta a sistemare il teatro greco in vista della stagione delle rappresentazioni classiche. Con fare bonario, anche quest'anno le operazioni di pulizia operate dalla Fondazioni vengono estese all'area dell'anfiteatro romano.

Dove, però, a far gridare allo scandalo dovrebbe essere il rinnovato percorso lungo un chilometro che avrebbe dovuto far scoprire ai visitatori ogni angolo del monumento. Costato oltre un milione di euro, dopo una inaugurazione in pompa magna è chiuso, per via di una sola balaustra pericolante e di cui alcuno pare volersi prendere carico.

Eligia Ardita, la drammatica storia siracusana su La 7: Bianco e Nero ripercorre la triste vicenda

Mentre è in corso a Siracusa il processo per la morte di Eligia Ardita, la storia tragica dell'infermiera siracusana e di sua figlia Giulia, la bambina che la donna portava in grembo, è stata al centro di Bianco e Nero, la nuova trasmissione di Luca Telese su La7.

Ieri sera la puntata, con diversi servizi realizzati a Siracusa per ripercorrere e ricostruire la storia drammatica di Eligia Ardita.

A supporto, la trasmissione di La7, ha utilizzato anche immagini e contenuti forniti dalla redazione di SiracusaOggi.it

Prima parte

Seconda Parte

Siracusa. Ficarra e Picone protagonisti de Le Rane, il videomessaggio: "e chi ce lo doveva dire..."

Ficarra e Picone, attesi protagonisti de Le Rane al teatro

greco, si rivolgono alla loro maniera al pubblico di Siracusa. Con un videomessaggio apparso sulla bacheca facebook della Fondazione Inda i due comici campioni d'incasso si presentano con un eloquente "...e chi ce lo doveva dire...". Grande ironia per salutare il ruolo da protagonisti nella commedia inserita nel 53.o ciclo di rappresentazioni classiche, completato dalle tragedie Sette contro Tebe e Le Fenicie.

Siracusa. Voto dei circoli Pd, Matteo Renzi fa il pieno di consensi: 74,4%. Staccato Orlando, 22,8%

Anche nei circoli del Pd siracusano si impone Matteo Renzi nella corsa a tre per la segreteria. L'ex premier, secondo i primi e non ancora ufficiali dati, avrebbe ottenuto il 74,4% delle preferenze (71% nella sola Siracusa), staccando la mozione del ministro della Giustizia, Andrea Orlando (22,8%, a Siracusa 26%) ed Emiliano (2,4%, a Siracusa 2). Al voto, nelle convenzioni aperte nei vari circoli provinciali, gli iscritti al Partito Democratico.

Percentuali in linea con il dato regionale dove Renzi arriva al 72,3%, Orlando al 22,2% ed Emiliano al 5,29%.

Il segretario provinciale Pd, Alessio Lo Giudice, si sofferma sulla partecipazione. "Un momento di confronto democratico sui contenuti. E' una buona pratica interna che caratterizza il Pd rispetto agli altri partiti". Nessun commento sul risultato siracusano, in attesa degli ultimi conteggi e delle verifiche. Mercoledì convenzione provinciale per incontrare i delegati

eletti dai circoli. “Avvieremo così la fase che condurrà al confronto politico in vista delle primarie del 30 aprile”.

Melilli. Ruba in un supermercato, arrestato dai Carabinieri un lentinese

È stato posto ai domiciliari il lentinese Salvatore Terranova, classe 1962. È accusato di furto aggravato. È stato trovato in possesso di bevande alcoliche, generi alimentari e prodotti per l'igiene risultati asportati pochi istanti prima dagli scaffali di un noto supermercato di Melilli. La refurtiva è stata restituita al responsabile vendita del supermarket mentre il Terranova, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è finito ai domiciliari.

Rosolini. Sorpreso in strada con 290 grammi di marijuana: non basta abbandonare la busta

Arresto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti per Giuseppe Lao, classe 1984, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di

polizia.

I Carabinieri, transitando nel quartiere delle case popolari, a Rosolini, hanno notato l'uomo abbassarsi riponendo a terra una borsa gialla e, subito dopo, cambiare strada allontanandosi velocemente. All'interno i militari vi hanno trovato due involucri in cellophane contenenti complessivamente 290 grammi di marijuana.

La perquisizione è stata estesa all'abitazione dell'uomo, dove sono stati trovati un bilancino elettronico di precisione nonché tutto il materiale occorrente per suddividere in dosi lo stupefacente.

L'uomo è stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Cena solidale per Emergency mercoledì 5 aprile: fundraising per Progetto Italia

L'appuntamento è per mercoledì 5 aprile 2017 a partire dalle 20:00 con #100cene per Emergency, la campagna nazionale di fundraising che si svolgerà presso Hmora, in viale Tisia a Siracusa. Volontari, ristoratori, amici, appassionati di cucina e di Emergency, s'incontreranno per una serata all'insegna del buon cibo, della buona musica e della solidarietà.

Hmora devolgerà una quota fissa dell'incasso ad Emergency per sostenere il progetto umanitario Programma Italia che offre cure gratuite alle fasce più svantaggiate della popolazione

italiana, ai migranti e agli stranieri.

Una cena gustosa e solidale con il menù fisso a 15 euro (5 euro andranno ad Emergency) per un panino gourmet e una bevanda a scelta tra birra artigianale, vino o cocktail; il tutto "annaffiato" dal sound e dalle selezioni musicali di Dj Giulio Tomasi.

Calcio, Lega Pro. Sottil avvisa l'Akragas, "non vogliamo rallentare proprio adesso"

Circa 300 tifosi pronti a partire per Agrigento al seguito del Siracusa. Domani pomeriggio alle 14.30 all'Essenneto fischio d'inizio del derby siciliano. Questa mattina seduta di rifinitura per la squadra dello squalificato Andrea Sottil. "È bello – ha detto commentando il piccolo esodo azzurro – perché il nostro pubblico riesce sempre a darci una spinta in più". Quanto al match, l'Akragas ha obiettivi diversi rispetto al Siracusa e non sono certo le due squadre che si sono affrontate in avvio di stagione. "E' una squadra che fonda il proprio gioco sulla velocità, ha una difesa arcigna. Possiamo metterli in difficoltà. Puntiamo alla migliore posizione di classifica possibile e non vogliamo certo rallentare adesso". Sono 20 i convocati, rientra Giordano out lo squalificato Turati.